

ALLEGATO 2

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IINF-05/A, BANDITA CON DECRETO REP. N. 1414/2025 PROT. N. 0332939 DEL 23/12/2025

Criteri di valutazione

La commissione giudicatrice decide di utilizzare un totale di 100 punti di cui 40 per la valutazione dei titoli, 48 da assegnare alle pubblicazioni e 12 da assegnare alla consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, secondo i criteri riportati di seguito:

La commissione decide che verranno valutati soli i titoli e le pubblicazioni coerenti con il profilo IINF-05/A per il quale è stato bandito il concorso.

La Commissione pertanto effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

a) dottorato di ricerca o equipollenti ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;	max punti 5
Attinente PUNTI 5	
Parzialmente Attinente PUNTI 3	
Non Attinente PUNTI 2	
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;	max punti 7
Punti 1 per ogni modulo didattico di almeno 3 CFU o 21 ore tenuto in Italia in un Corso di Laurea o Laurea Magistrale, o all'estero in un Bachelor o Master Degree Program.	
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o esteri;	max punti 3
Punti 1 per ogni semestre svolto presso istituti esteri Punti 0,5 per ogni semestre svolto presso istituti italiani	
e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	max punti 8
Punti 3 per ogni 6 mesi di attività progettuale in progetti europei o nazionali competitivi in qualità di Responsabile Scientifico o Principal Investigator	
Punti 2 per ogni 6 mesi di attività progettuale conto terzi in qualità di Responsabile Scientifico	
Punti 1 per ogni 6 mesi di attività progettuale in progetti competitivi regionali o di ateneo in qualità di Responsabile Scientifico	
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	max punti 3

*Disponibile alla pagina:

<https://www.unimore.it/it/ateneo/statuto-e-regolamenti/normativa-personale-docente>

Punti 3 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca internazionali Punti 2 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali Punti 1,5 per partecipazione a gruppi di ricerca internazionali Punti 1 per partecipazione a gruppi di ricerca nazionali	
g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	max punti 4
Punti 4 per ogni brevetto internazionale Punti 2 per ogni brevetto nazionale	
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	max punti 8
Punti 3 per ogni presentazione orale a congresso/convegno con classificazione ICORE2026 A* Punti 2 per ogni presentazione poster a congresso/convegno con classificazione ICORE2026 A* Punti 1 per ogni presentazione orale a congresso/convegno con classificazione ICORE2026 A Punti 0,5 per ogni presentazione poster a congresso/convegno con classificazione ICORE2026 A	
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	max punti 2
Punti 2 per ogni premio o riconoscimento internazionale per attività di ricerca Punti 1 per ogni premio o riconoscimento nazionale per attività di ricerca	

La valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nei casi in cui la posizione bandita preveda lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, la valutazione delle attività assistenziali in ambito sanitario è svolta sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o con settore affine. Sono valutate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità della attività assistenziale svolta.

Nella valutazione della produzione scientifica, la commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa prendendo in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica; (per ogni pubblicazione max punti 1,5)
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate; (per ogni pubblicazione max punti 1)
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica. (per ogni pubblicazione max punti 1)

d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. (per ogni pubblicazione max punti 0,5)

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con terzi occorre individuare dei criteri atti ad accertare l'enucleabilità dell'apporto dei singoli candidati, indicando i parametri logici seguiti per valutare l'autonomia di detto apporto e a tal proposito stabilisce per quanto riguarda i lavori in collaborazione con terzi, relativi all'apporto del singolo candidato sono

- a) l'ordine dei nomi: guida, estensore, coordinatore.
- b) la coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- c) la notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico nella materia specifica.

La commissione giudicatrice deve altresì valutare la **consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato**, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;

combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili) pertanto la commissione utilizzerà gli indici di seguito riportati (tutti o alcuni di essi anche in combinazione):

1. indice di Hirsch (fonte Scopus, escluse le autocitazioni di tutti gli autori)
2. numero totale delle citazioni (fonte Scopus, escluse le autocitazioni di tutti gli autori)

La commissione stabilisce che ciascun candidato ha a disposizione 30 minuti per illustrare alla commissione i titoli e le pubblicazioni presentate per la valutazione e per l'accertamento, ove previsto, della conoscenza della lingua straniera.

Per quanto riguarda la pubblica discussione dei titoli, la Commissione stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione e fissa, altresì, una graduazione dei criteri medesimi:

1. padronanza e grado di aggiornamento, dimostrati dal candidato, attraverso i titoli presentati, in riferimento alle tematiche di ricerca afferenti al settore scientifico-disciplinare;
2. chiarezza e sinteticità dell'esposizione.